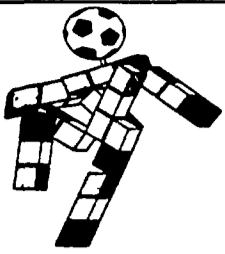


Le tre partite di ieri



Nell'attesa di un gioco migliore Suarez trova Michel che realizza tutti e tre le reti del successo spagnolo I coreani non fanno le comparse: pareggiano nel primo tempo ma poi cedono alla superiorità tecnica degli iberici

Michel cala il tris



Il gol dello spagnolo Michel contro la Corea Sotto Sanchez contrastato dal coreano Choi Kang

SPAGNA-COREA

1 (1) ZUBIZARRETA	6
2 (2) CHENDO	6
3 (14) GORRIZ	6
4 (4) ANDRINUA	6
5 (5) SANCHIS	6
6 (6) MARTIN VAZQUEZ	6
7 (11) VILLAROA	5
8 (15) ROBERTO	5
9 (16) BAKERO	s.v.
10 (21) MICHEL	7
11 (9) BUTRAGUEÑO	5
12 (10) 76' GOMEZ	s.v.
13 (19) SALINAS	5
14 (13) ABLANETO	
15 (8) QUIQUE	
16 (17) HIERRO	

3-1

MARCATORI 23' Michel, 43' Kwang Hwang-Bo, 60' e 81' Michel
 ARBITRO Guerrero 6
 NOTE: Angoli 5 a 2 per la Corea. Serata fresca, terreno buono. Spettatori 32.733. Incasso 1 miliardo 670 milioni. Ammoniti: Kwan Hwang-Bo, Yoon Deuk-Yo e Hong Myung-Bo per gioco fatisso.

1 (21) CHOI IN YOUNG	6
2 (1) PARK KYUNG HOON	6
3 (13) 70' C. JONG SOO	s.v.
4 (3) CHOI KANG HEE	8
5 (20) HONG MYUNG BO	6,5
6 (4) YOON DEUK YEO	6
7 (8) CHUNG HAE WON	5,5
8 (7) NOH SOO JIN	
9 (9) 54' H KWAN	5,5
10 (16) KIM JOO SUNG	5,5
11 (17) GU SANG BUM	6
12 (11) BYUN BYUNG JOO	6
13 (14) CHOI SOON HO	6
14 (19) JEONG GI DONG	
15 (12) LEE HEUNG SIL	
16 (15) CHO MIN KOOK	

DAL NOSTRO INVIATO
 WALTER QUAGNELI

UDINE. La Spagna deve costruire un monumento a Miguel Gonzalez Michel. Solo grazie a tre acuti del centrocampista del Real la nazionale di Suarez è riuscita a battere la Corea e rafforzare le sue speranze di passaggio agli ottavi di finale. Ma solo il risultato dà ragione e soddisfazione agli iberici. Quelle di Michel sono state tra perle, tre autentiche prodezze in una serata per il resto grigia, a volte indisponente delle Furie Rosse. Il gioco, la grinta, la concentrazione, sono ancora sconosciuti alla formazione iberica. Butragueno e compagni per quasi tutto il primo tempo sono stati imbrigliati dal dinamismo degli asiatici. Sembravano fantasmi. Incapaci di impostare una benché minima azione degna di questo nome. Il povero Suarez in panchina era sull'orlo della disperazione. Poi, improvvisa, dopo grintose percussioni coreane, al 23' è arrivata la prima fiammata di Michel che ha girato in porta, al volo, un pallone proveniente dalla fascia sinistra. Gol spettacolare che ha fatto uscire il madrilista da un incubo che dura da oltre un anno. In questo periodo è stato considerato un desaparecido. Affondato in una crisi psicologica, sembrava non dover più tornare quel gran giocatore che tutta l'Europa conosceva. Leri sera forse è uscito dal tunnel. La Spagna ancora no. Tant'è vero che dopo il gol di

Michel gli iberici si sono fatti raggiungere da una punizione missile di Hwangbo Kwani che mandava in estasi i coreani. Nella ripresa stessa Michel ha segnato il secondo gol. La Spagna sempre più imbarcollata e arruffata. Suarez impertinente e sull'orlo della disperazione non aveva neppure la forza di suggerire qualcosa ai giocatori. E i coreani iniziarono a sognare il colpo a sorpresa. Invece è venuto fuori ancora Michel che con altri due colpi di classe (uno su punizione l'altro con una gran bordata) ha sistemato le cose e rimediato la situazione. Due magnifiche esecuzioni che hanno ridato il sorriso alla filosofia iberica e soprattutto a Ruben Muzo, un barista trentottenne di Majorca che per vedere i suoi beniamini s'è fatto

1.800 chilometri in bicicletta. Un grande Michel, ma una piccola Spagna. Questo il responso finale. La squadra di Suarez riuscirà ad arrivare agli ottavi, ma se vorrà andare oltre dovrà cambiare volto. Ritrovare dinamismo e idee. L'unica speranza è che la rinascita di Michel coinvolga anche Butragueno, Roberto, Villaraja. Martin Vasquez si muove già su livelli decorosi. La simpatica e coraggiosa Corea può dire addio ai sogni di gloria, cioè agli ottavi di finale. Ma gli asiatici escono di scena con dignità. Il livello tecnico del gioco è ancora rudimentale, ma velocità e grinta non mancano. E la squadra non sfigura. Insomma anche dall'Asia arriva qualcosa di nuovo.



Classifica rebus: ora le squadre del girone F sono tutte a due punti Zero a zero senza emozioni tra le «outsider» sul terreno della Favorita

Pari in catena di montaggio

EGITTO-EIRE

1 (1) SHOBEIR	7
2 (2) HASSAN	5
3 (3) YASSEIN	6
4 (10) H RAMZY	6
5 (15) YAKAN	5
6 (17) YOUSSEF	5
7 (8) ABDEL GHANI	4,5
8 (16) TOLBA	5,5
9 (12) ABU ZEID	5
10 (9) HASSAN	6,5
11 (18) ORABY	5
12 (20) ABDOL	5
13 (16) 76' ABDEL HAMID	s.v.
14 (22) EL BATAL	
15 (13) RAMZY	
16 (19) EID	

0-0

ARBITRO Laugenhovn (Bel) 7
 NOTE: Giornata calda, terreno buono. Angoli 7 a 1 per l'Eire. Ammoniti: Morris (51') per gioco scorretto e 72' Shobeir.

1 (1) BONNER	s.v.
2 (2) MORRIS	6
3 (3) STAUNTON	6
4 (4) MCCARTHY	6
5 (5) MORAN	6
6 (7) MCGRATH	6
7 (8) HOUGHTON	6
8 (13) TOWNSEND	6
9 (9) ALDRIDGE	5,5
10 (11) 84' McLOUGHLIN	5
11 (10) CASCARINO	5
12 (17) 84' QUINN	s.v.
13 (11) SHEEDY	6
14 (22) PEYTON	
15 (12) O'LEARY	
16 (14) HUGHTON	



L'egiziano Ismail Youssef bacia il Corano prima dell'inizio della gara



Ibrahim Hassan

GIULIANO CAPECELATRO
 PALERMO. Ironia della sorte, che fa risuonare negli stadi-bunker di Italia '90 le note di «We shall overcome» affidate all'interpretazione strugente di Joan Baez, forse una smagliatura nella rigida rete di controlli, o forse quei tempi e quegli ideali sembrano così lontani che l'una più prosaica e contingente voglia di vincere palese, ai piedi del monte Pellegrino baciato dal sole e l'iro di antenne l'Eire non appena batte il calcio di inizio. Ed ancora adesso il buon Jackie Charlton si starà grattando il capo, chiedendosi sconsolato come abbiano fatto i suoi baldi giovanotti a non mettere sotto una squadra che è sembrata soltanto la decalcomania dell'Egitto che aveva fatto tremare gli olandesi: campioni d'Euro-

pa i ragazzi di Charlton si buttarono subito avanti a testa bassa, in uno stadio che è quasi tutto per loro, egiziani ce ne sono, si fanno anche sentire, ma sono in un rapporto di uno a dieci rispetto agli irlandesi, a conti fatti, un mille contro diecimila. E ci sono anche tanti bei posti vuoti, risultato della formula «prendi tre, paghi tre, anche se vuoi vedere soltanto una partita». Ma il tabellone luminoso può pomposamente annunciare, senza mentre spettatori paganti 33.288 incasso un miliardo duecentotrentadue milioni e settecentotrentadue lire. E l'Italia '90 può presentarsi agli occhi del mondo come uno strepitoso successo. Quel successo che non possono sban-

dierare, come vorrebbero, i ragazzi di Charlton il ragionamento degli irlandesi è elementare come le trame del loro gioco regolare in fretta e senza patemi il conto gli egiziani, per potersi presentare già qualificati giovedì prossimo al cospetto dell'Olanda e magari stabilire una tacita «entente cordiale», tutta in funzione antinglese, per un comodo pareggio. Aspirazione legittima. Peccato che le buone intenzioni non siano sorte da un'adeguata capacità di tradurle in fatti. Passa oltre mezz'ora prima che riescano ad imbastire una quasi-azione d'attacco, e quasi quaranta minuti perché si veda un al fondo in area. Su cross di Townsend, Houghton punta verso Shobeir, che effettua una gran bella parata. E non c'è davvero altro.

smarrire la trebisonda. Stentato nel palleggio, nelle combinazioni più elementari, vedono la porta di Bonner sempre da molto lontano, si perdono in un bicchier d'acqua se si aprono spazi per il contropiede. Nauragano anche gli uomini che martedì sera avevano dato l'impronta alla partita. Abdou è relegato al ruolo di comprimario, Abed El Ghani fa addirittura la comparsa. Solo Hassam si muove come un giocatore di calcio, ma non può reggere sulle sue spalle tutta la baracca. Più che una partita noiosa, ne vien fuori una partita sconsolante. Devono passare circa settanta minuti perché si veda un al fondo in area. Su cross di Townsend, Houghton punta verso Shobeir, che effettua una gran bella parata. E non c'è davvero altro.

VERONA. Primo tempo due gol nel giro breve di sette minuti, al 15' Clijsters, al 22' Scifo. Altroché elogio del tatticismo esasperato come sembrava alla vigilia. Il Belgio, già facile vincitore all'esordio contro l'incognita Corea del Sud, con un fulmineo 1-2, ha confermato il suo ruolo di squadra favorita del girone e con l'agile agonisticamente e tecnicamente impeccabili ha travolto l'Uruguay. Così il Belgio va dritto agli ottavi mentre l'Uruguay adesso è davvero nelle peggiori speranze ridotte al lumicino. Certo ha stupito l'arrendevolezza che i sudamericani hanno dimostrato nell'occasione prestando subito il fianco all'efficace tattica dei cosiddetti «diavoli rossi». Più

che mai azzeccatissima definizione quest'ultima per gli uomini del canismatico ct Guy Thys: questi, ispirato profeta della zona totale e con uno Scifo in più nello scacchiere del centrocampo, in assoluto l'italiano del Belgio è stato il più bravo ancora una volta a cacciare di una rivincita davanti al pubblico che non lo ha mai capito quando giocava nell'Inter. Si vede che in Francia tra Bordeaux e Auxerre, Scifo è rinato, oggi guida da campione la nazionale belga. Proprio lui, dopo la splendida incornata di Clijsters che ha siglato l'1-0 su perfetto hassist di De Wolf, ha in pratica chiuso i conti una volta per tutte da 35 metri ha effettuato una straordinaria conclusione a mezzo volo finita nell'angolo o basso. Sul 2-0

al Belgio ha persino sopportato senza eccessivi scompensi il grave sventaggio dell'inferiorità numerica infatti è stato espulso Cereys alla fine del primo tempo per somma di ammonizioni. Non solo, il Belgio ha triplicato in apertura di ripresa. Naturalmente in contropiede, con l'Uruguay scatenamente tutto in avanti, a cercare l'impossibile rimonta il 3-0 è stato firmato dall'anziano Ceulemans al quale Thys ha ridato fiducia dopo averlo escluso all'esordio contro la Corea. Giubilato di turno, un evanescente Van der Linden Chiaro che sul 3-0 qualcosa ha combinato anche l'Uruguay. In ogni caso le sue sono state conclusioni imprecise oppure attacchi che non giungono a tentare per infrangersi contro le serratissime maglie della retroguardia avversaria. Male che è

andata ci ha pensato il solito immenso Preud'homme il portiere prima ha sventato una conclusione ravvicinata di Ruben Paz (58'), poi un tiro da lontano di Aguilera (76'). In mezzo ci sta il gol della bandiera dell'Uruguay. Al 74' ha segnato a conclusione di uno scambio con Sosa, Bengoechea entrato nella ripresa a sostituire Osio. La Tabarez aveva inserito in extremis reduce da un lunghissimo infortunio, ma certo non ancora al meglio della condizione come del resto non al meglio, contrariamente alle previsioni, è l'Uruguay per intero, fatta eccezione per Francescoli solo all'inizio peraltro, poi anche lui è finito nel generale naufragio. Ora in poi comunque i tenti anzi attentissimi a questo Belgio ha tutte le carte in regola per fare sul serio.

Il centrocampista belga dal deludente passato interista lancia la sua squadra verso un mondiale pieno di speranze

Scifo, ritorno al futuro

BELGIO-URUGUAY

1 (1) PREUD HOMME	7
2 (2) GERETS	6,5
3 (4) CLIJSTERS	6,5
4 (7) DEMOL	7
5 (13) GRUN	6
6 (16) DE WOLF	6,5
7 (5) VERSAVAL	6
8 (8) VAN DER ELST	5,5
9 (10) SCIFO	7,5
10 (11) CEULEMANS	7
11 (9) DE GRUISE	6
12 (6) 48' EMMER	6
13 (14) CLAESSEN	
14 (19) VANDER LUNDEN	
15 (20) DE WILDE	
16 (22) VERVOART	

3-1

MARCATORI 15' Clijsters, 21' Scifo, 43' Ceulemans, 72' Bengoechea
 ARBITRO Kirchsten (Red) 6,5
 NOTE: Angoli 4-0 per l'Uruguay. Terreno in ottime condizioni. Spettatori 30.000. Incasso 1 miliardo 997 milioni. Espulso Gerets per doppia ammonizione. Ammonito Ruben Sosa.

1 (1) ALVEZ	5,5
2 (2) GUTIERREZ	5,5
3 (3) DE LEON	6
4 (4) HERRERA	5,5
5 (5) DOMINGUEZ	5,5
6 (6) FERDOMO	6
7 (7) OSTOJAZA	5
8 (9) FRANCESCOLI	6,5
9 (10) PAZ	6
10 (7) ALZAMENDI	5,5
11 (11) SOSA	6
12 (12) PINTOS	
13 (16) 55' BENGOCHEA	6
14 (18) 43' AGUILERA	6
15 (20) R. PEREIRA	
16 (22) ZEOLI	



Jan Ceulemans

GIRONE A

Risultati	
ITALIA-AUSTRIA	1-0
USA-CECOSLOVACCHIA	1-5
ITALIA-USA	1-0
AUSTRIA-CECOSLOVACCHIA	0-1
Classifica	
Squadre	Punti G V N P F S
CECOSLOVACCHIA	4 2 2 0 0 6 1
ITALIA	4 2 2 0 0 2 0
AUSTRIA	0 2 0 0 2 0 2
USA	0 2 0 0 2 1 6
Incontri da disputare	
ITALIA-CECOSLOVACCHIA	domani
AUSTRIA-USA	domani
Classifica cannonieri	
2 reti: Skuhravy e Bilek (Cec)	
1 rete: Schillaci e Giannini (Ita), Hasek, Luhovy (Cec), Calligiuri (Usa)	

GIRONE B

Risultati	
ARGENTINA-CAMERUN	0-1
URSS-ROMANIA	0-2
ARGENTINA-URSS	2-0
CAMERUN-ROMANIA	2-1
Classifica	
Squadre	Punti G V N P F S
CAMERUN	4 2 2 0 0 3 1
ROMANIA	2 2 1 0 1 3 2
ARGENTINA	2 2 1 0 1 2 1
URSS	0 2 0 0 2 0 2
Incontri da disputare	
ARGENTINA-ROMANIA	oggi
CAMERUN-URSS	oggi
Classifica cannonieri	
2 reti: Lacatus (Rom), Milia (Cam)	
1 rete: Biyik (Cam), Burruchaga e Troglio (Arg), Balint (Rom)	

GIRONE C

Risultati	
BRASILE-SVEZIA	2-1
COSTARICA-SCOZIA	1-0
BRASILE-COSTARICA	1-0
SVEZIA-SCOZIA	1-2
Classifica	
Squadre	Punti G V N P F S
BRASILE	4 2 2 0 0 3 1
COSTARICA	2 2 1 0 1 1 1
SCOZIA	2 2 1 0 1 2 2
SVEZIA	0 2 0 0 2 2 4
Incontri da disputare	
BRASILE-SCOZIA	20/6/90
SVEZIA-COSTARICA	20/6/90
Classifica cannonieri	
2 reti: Careca (Bra)	
1 rete: Brolin e Stroemberg (Sve), Kayasso (Cos), Muller (Bra), Mc Call e Johnston (Sco)	

GIRONE D

Risultati	
EMIRATI ARABI-COLOMBIA	0-2
GERMANIA OVEST-JUGOSLAVIA	4-1
JUGOSLAVIA-COLOMBIA	1-0
GERMANIA OV-EMIRATI ARABI	5-1
Classifica	
Squadre	Punti G V N P F S
GERMANIA OVEST	4 2 2 0 0 9 2
COLOMBIA	2 2 1 0 1 2 0
JUGOSLAVIA	2 2 1 0 1 2 4
EMIRATI ARABI	0 2 0 0 2 1 2
Incontri da disputare	
GERMANIA OVEST-COLOMBIA	domani
JUGOSLAVIA-EMIRATI ARABI	domani
Classifica cannonieri	
3 reti: Matthaeus e Voeller (Rig), Jozic (Jug)	
2 reti: Klinsmann (Rig), Jozic (Jug)	
1 rete: Redin (Col), Valderrama (Col), Khalid (Em), Bein (Rig)	

GIRONE E

Risultati	
BELGIO-COREA DEL SUD	2-0
URUGUAY-SPAGNA	0-0
BELGIO-URUGUAY	3-1
COREA DEL SUD-SPAGNA	1-3
Classifica	
Squadre	Punti G V N P F S
BELGIO	4 2 2 0 0 3 1
SPAGNA	3 2 1 1 0 3 1
URUGUAY	1 2 0 1 0 1 3
COREA DEL SUD	0 2 0 0 0 1 5
Incontri da disputare	
BELGIO-SPAGNA	21/6/90
COREA DEL SUD-URUGUAY	21/6/90
Classifica cannonieri	
3 reti: Michel (Spa)	
1 rete: De Gruise, De Wolf, Clijsters, Ceulemans e Scifo (Bel), Bengoechea (Uru), Hwangbo (Cor)	

GIRONE F

Risultati	
INGHILTERRA-EIRE	1-1
OLANDA-EGITTO	1-1
INGHILTERRA-OLANDA	0-0
EIRE-EGITTO	0-0
Classifica	
Squadre	Punti G V N P F S
INGHILTERRA	2 2 0 2 0 1 1
OLANDA	2 2 0 2 0 1 1
EIRE	2 2 0 2 0 1 1
EGITTO	2 2 0 2 0 1 1
Incontri da disputare	
INGHILTERRA-EGITTO	21/6/90
EIRE-OLANDA	21/6/90
Classifica cannonieri	
1 rete: Lineker (Ingh), Sheedy (Eire), Kieft (Ola), Abdel Ghani (Egi)	